

Fortune Italia



ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CORTILIA

IL PORTALE eCommerce per la consegna a domicilio dei prodotti alimentari freschi Cortilia ha chiuso a settembre un round di investimento da 8,5 mln di euro con l'entrata nel capitale di Five Seasons Ventures, fondo di venture capital specializzato nel foodtech, ed Indaco Ventures I, gestito da Indaco Venture Partners SGR.

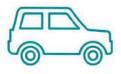
Cortilia è stata fondata nel 2012 da Marco Porcaro con l'obiettivo di diventare un food delivery specializzato nella distribuzione di frutta e verdura selezionate da piccoli agricoltori. Oggi serve 500 comuni del nord Italia.







BRUMBRUM



L'ECOMMERCE di auto usate fondato nel 2017 da Francesco Banfi, Alberto Genovese e Roberto Testore, Brumbrum ha raccolto a febbraio 20 mln di euro in un round di serie B guidato da Accel insieme a Bonsai Venture Capital, e.ventures e al precedente azionista United Ventures. Si tratta del terzo round di investimento per la piattaforma che oltre alla vendita di auto, consente anche il noleggio e il finanziamento.

CASAVO

CASAVO, LA PIATTAFORMA dell'instant buying immobiliare – cioè che promette di vendere casa in un mese – ha chiuso un round di finanziamento a inizio anno di 7 mln di euro guidato da Project A Ventures, insieme a Kervis asset management, Boost Heroes, Marco Pescarmona e Rancilio Cube. Casavo, fondata da Giorgio Tinacci, ha poi chiuso qualche mese dopo una raccolta di capitale di debito di oltre 27 mln.



DEPOP

FONDATA DALL'ITALIANO Simon Beckerman e 'cresciuta' nel distretto di H-Farm, la scaleup Depop è la piattaforma che unisce social media e second-hand economy: permette di vendere e comprare abbigliamento e oggetti usati, con un format che ricalca le regole dei social network, con gli utenti che possono seguire/essere seguiti, commentare, inviare messaggi e acquistare direttamente attraverso l'app. Dopo la cessione, in gennaio, delle quote di H-Farm per 2,5 mln di euro, Depop ha chiuso a giugno un maxi finanziamento da 62 mln guidato da General Atlantic, con la partecipazione di HV Holtzbrinck Ventures, Balderton Capital, Creandum, Octopus Ventures, TempoCap e Sebastian Siemiatkowski

EXPERT SYSTEM

LA SOCIETÀ EMILIANA che ha lanciato una tecnologia che decodifica il significato dei testi con grande velocità. Expert System ha sottoscritto in aprile un aumento di capitale di 7 mln di euro con tre investitori: l'ex presidente di Cdp Claudio Costamagna, l'ex Ad di Poste Francesco Caio e Diego Piacentini, già vicepresidente di Amazon e commissario per l'Agenda Digitale nel governo Renzi.



LE 20 MIGLIORI STARTUP DALLA A ALLA Z

EASY WELFARE

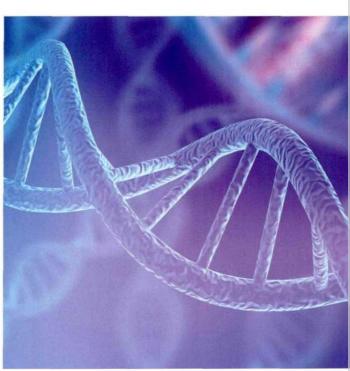


EASY WELFARE, la piattaforma italiana che offre alle aziende pacchetti per il welfare dei dipendenti, è stata acquisita a giugno dal colosso francese Edenred per la somma di 53 mln di euro. Le due aziende manterranno i brand separati per un primo periodo. Easy Welfare è stata fondata nel 2006 ed è la principale azienda del settore, sviluppando soluzioni per un corretto equilibrio tra vita lavorativa e personale dei dipendenti.

FREEDA

LA MEDIA COMPANY italiana fondata nel 2016 da Gianluigi Casole e Andrea Scotti Calderini e sviluppata attraverso la società AG Digital Media ha chiuso a settembre un round da 15 mln di euro guidato dal fondo di venture capital francese Alven, che proseque l'impegno a supporto della società dopo il round da 10 mln di dollari chiuso nel maggio 2018. Hanno partecipato anche U-Start, Endeavor Catalyst e altri partner. La raccolta complessiva della società supera i 27 mln di euro. Freeda ha inventato un modello che non prevede la pubblicazione dei contenuti su un sito, ma direttamente sulle omonime pagine Facebook e Instagram: articoli, video, interviste, con un target prettamente femminile e improntato al branded content e al native advertising.





GENENTA SCIENCE

tech italo-americana nata da uno spin off dell'Ospedale San Raffaele di Milano, sta sperimentando una terapia per curare i tumori con le cellule staminali. Fondata da Luigi Naldini, direttore dell'Istituto Telethon per la terapia genetica (Tiget), dal medico Bernhard Gentner e dall'imprenditore Pierluigi Paracchi, ha chiuso un nuovo finanziamento da 13,2 mln di euro, guidato dal fondo cinese Oianzhan investment management (Qz) oltre che dall'italiana Fidim, holding della famiglia Rovati. L'operazione porta la raccolta della società oltre i 30 mln. Si tratta del primo investimento di Qz in Europa: "per noi è un orgoglio che partano dall'Italia ha detto Pierluigi Paracchi - L'interesse della Cina è un riflesso

della competizione con gli Usa, che sta spingendo gli investitori cinesi a guardare altrove. In Europa trovano eccellenza, valutazioni più basse rispetto agli Stati Uniti, e meno investitori quindi meno concorrenza: così possono stringere deal interessanti". Quali sono i fattori che permettono a un'azienda italiana di attrarre capitali stranieri? "Oltre all'eccellenza serve la capacità di comunicare: uno dei punti di forza di Genenta è di essere nata come impresa che associa gli scienziati e l'istituto San Raffaele a manager esperti del settore. Avere fiqure imprenditoriali a capo degli spin off non è una cosa scontata: magari si tende a mettere al timone un ricercatore o uno scienziato e questo è un limite perché non è detto che abbia anche capacità imprenditoriali". Genenta ha iniziato la sperimentazione che presto porterà a dati concreti sulla sicurezza della terapia: "stiamo trattando i primi pazienti affetti da tumori gravi, nello specifico il glioblastoma multiforme e il mieloma multiplo. Oggi siamo a tutti gli effetti una società clinica, anche se ancora a livello sperimentale. Nell'arco di un anno avremo i primi dati significativi: occorre un numero trattato di pazienti sufficientemente largo per poter dire che la terapia è efficace". Proprio a questo servirà l'aumento di capitale: "allargare il numero di pazienti che possiamo trattare e - speriamo aumentare le probabilità che abbia una efficacia riconosciuta. In più ci piacerebbe iniziare la sperimentazione negli Usa".

GENENTA SCIENCE, società bio-

HEALTHWARE



HEALTHWARE È LA SCALEUP nel settore della consulenza in ambito digital health, per migliorare la salute attraverso le tecnologie. In gennaio Healthware ha chiuso un round da 10 mln di euro sottoscritto FII Tech Growth, il fondo italiano di late-stage venture capital dedicato all'assunzione di partecipazioni nel capitale di piccole e medie imprese ad elevato contenuto tecnologico gestito da Fondo italiano d'investimento SGR.

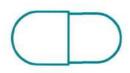


MAINSTREAMING

LA PIATTAFORMA che fornisce contenuti in streaming in tempo reale ad alta qualità, ha chiuso a maggio un round di 6 mln di dollari guidato da Indaco Venture Partners Sgr, e Sony Innovation Fund e United Ventures. La piattaforma Mainstreaming è stata fondata nel 2015 da Antonio Corrado, ed ha raccolto finora 10 milioni di dollari.



PILLO HEALTH



LA STARTUP italoamericana dell'assistente-robot che ricorda agli anziani quando prendere le medicine ha chiuso un round di finanziamento di 11 mln di dollari guidato dalla divisione corporate venture capital di Stanley Black & Decker insieme a Samsung Ventures e ad altri investitori. La startup è stata fondata nel dicembre 2015 da Emanuele Musini e James Wyman, ha le sue sedi a Boston e a Cornigliano (Genova). Ad oggi Pillo Health ha raccolto un totale di 12,9 mln di dollari.

PHILOGEN

L'AZIENDA BIOTECH toscana Philogen spa opera nel campo della ricerca di biofarmaci per il trattamento dei tumori. A maggio ha annunciato un aumento di capitale da 62 mln finanziato da The Equity Club. Fondata nel 1996, Philogen è controllata per il 60% circa dalla Nerbio dei fratelli Neri (Duccio, Dario e Giovanni), mentre il restante 40% è nelle mani dell'imprenditore farmaceutico Sergio Dompé, che è anche investitore di Equity Partners Investment Club.



PLANET SMART CITY

LA STARTUP SI OCCUPA di edilizia innovativa e intelligente. Basata a Londra, ma italiana di provenienza, fondata da Giovanni Savio e Susanna Marchionni, Planet Smart City progetta soluzioni per complessi residenziali tecnologici a basso costo. L'obiettivo è dar vita a 'smart district', cioè abitazioni con alti standard di efficienza e innovazione ma a costi accessibili. La società ha chiuso a giugno un round da 6,5 mln di euro, il terzo dopo il primo da 10 mln a settembre 2018, e il secondo, a inizio gennaio, di 34 mln, per una raccolta complessiva a 50 mln in meno di un anno. Al round ha partecipato un folto gruppo di investitori e famiglie imprenditoriali italiane.

PRONTOPRO

PRONTOPRO È IL PORTALE che mette in contatto i professionisti con i clienti: dall'idraulico al personal trainer, la piattaforma fondata nel 2015 da Marco Ogliengo e Silvia Wang, collega chi offre lavoro professionale o artigianale a chi ha bisogno di servizi. La startup ha chiuso a gennaio un round di 6 mln di euro: tra gli investitori anche Immobiliare.it. L'azienda ha raccolto in totale 10 mln dalla sua nascita, e può vantare oltre 300 mila professionisti iscritti alla piattaforma.



UALA

UALA È LA PIATTAFORMA fondata nel 2015 da Alessandro Bruzzi, Enzo Li Volti e Luca Mattivi che permette di prenotare online un servizio in un salone di bellezza o in una Spa, raggruppando i migliori centri dedicati, non solo in Italia ma anche in Europa (Spagna, Portogallo e Grecia). A fine maggio ha chiuso un round di 15 mln di euro quidato da Immobiliare it, contemporaneamente segnando il suo approdo in Francia, attraverso l'acquisizione della piattaforma Balinea.com. Aggiungendo i 3 mila saloni di Balinea, Llala è arrivata a contare un totale di 9 mila attività a disposizione degli utenti della piattaforma, in cinque Paesi europei.

SWEETGUEST

SWEETGUEST è la startup fondata da Rocco Lomazzi ed Edoardo Grattirola che aiuta gli utenti ad affittare a breve termine il proprio appartamento tramite la piattaforma Airbnb. Il boom degli affitti brevi ha spinto molte persone a entrare nel mercato, ma gestire una locazione che ogni settimana cambia affittuario può essere impegnativo. Per questo Sweetguest ha creato un servizio di gestione degli affitti che pensa a tutto, dalla valutazione dell'immobile all'accoglienza degli ospiti. Un'idea che ha funzionato: dopo i round del 2016 (1 milione) e 2018 (1,5 mln), quest'anno Indaco Venture ha guidato un terzo round di finanziamento per un valore di 8 milioni di euro.

YAPILY

YAPILY È LA PIATTAFORMA fintech fondata da Stefano Vaccino che sviluppa Api per le imprese che vogliono connettersi alle banche: la startup, lo scorso maggio, ha chiuso un round di finanziamento di 5,4 mln di dollari con HV Holtzbrinck Ventures e LocalGlobe. Yapily si inserisce nel solco della nuova direttiva Ue sull'open banking, che impone a tutte le banche dell'Unione di condividere i propri dati finanziari con terze parti attraverso le Api, cioè le Application programming interface: applicazioni che permettono di collegare sistemi diversi, come ad esempio una banca e un'azienda

MIGLIORI STARTUP DALLA A ALLA Z

Round di finanziamento, aumenti di capitale, cessioni: ecco i numeri

Healthware 10 mln Mainstreaming 6 mln

Pillo Health 11 mln

Philogen 62 mln

Planet smart city 50 mln

Prontopro 6 mln

Uala 15 mln

Sweetguest 8 mln

Yapili 5,4 mln

Yolo 5 mln

Talent garden 44 mln Viralize 16 mln

YOLO

YOLO È LA STARTUP fondata nel 2017 da Simone Ranucci Brandimarte e Gianluca De Cobelli che opera nell'insurtech, cioè nelle assicurazioni digitali: lo scorso gennaio Yolo ha chiuso un round da 5 mln di euro guidato da Neva Finventures. il corporate venture capital di Intesa Sanpaolo, e dal fondo Barcamper Ventures, gestito da Primomiglio sgr. Al round hanno partecipato anche Net Insurance e Miro Ventures. Yolo - che sta per You only live once vende prodotti assicurativi nav ner use su base giornaliera o mensile, tutto tramite web: si possono sottoscrivere attraverso il sito o l'app.

TALENT GARDEN

LE 20 MIGLIORI STARTUP DALLA A ALLA Z

TALENT GARDEN è la rete europea di co-working e di spazi dedicati alla formazione in campo digitale fondata dal giovane Davide Dattoli: a marzo la piattaforma ha raccolto ben 44 mln di euro, che vanno a sommarsi al precedente round da 12 mln chiuso nel 2016. Il maxi finanziamento è stato condotto da StarTIP Tamburi Investments Partners - e alcuni tra i maggiori investitori italiani. Il progetto che sta dietro all'iniezione di capitali è l'espansione della rete di Talent Garden con 20 nuove aperture e soprattutto della Innovation School che organizza incontri di formazione digitale.

VIRALIZE

LA PIATTAFORMA per la distribuzione di video pubblicitari basati sull'Intelligenza artificiale Viralize è stata acquisita al 100% dal gruppo Vetrya, che si occupa di servizi digitali nell'ambito delle telecomunicazioni, con un'operazione da 16 mln di euro. La startup, fondata nel 2013 da Marco Paolieri, Maurizio Sambati e Ugo Vespier in collaborazione con l'acceleratore Nana Bianca, ha sede a Firenze, e mette in comunicazione diretta editori online, creatori di contenuti video e inserzionisti. Attualmente può contare su una rete di 5 mila publisher iscritti alla piattaforma, e una library di oltre 500mila video.